

#### 4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Fondazione ha, come già riferito, lo scopo istituzionale di assicurare continuità alla manifestazione spoletina denominata "Festival dei Due Mondi" ideata dal Maestro Giancarlo Menotti, voluta dal Comune di Spoleto, sostenendone le attività culturali.

La Fondazione ha l'affidamento diretto della gestione ed organizzazione dal 2008, a seguito di modifiche statutarie, sia per la parte culturale ed artistica, che per quella organizzativa.

Nel biennio in esame si sono svolte la 56° e 57° edizione, fra fine giugno e metà luglio, e sono stati raccolti importanti risultati, con un significativo incremento delle presenze e con rinnovati contatti con artisti di rilievo della scena contemporanea internazionale e nazionale, secondo quanto si evince dalla relazione sulla gestione.

Il Festival dei Due Mondi, manifestazione multidisciplinare che comprende opera, musica, danza, teatro, arte, oltre ad essere contenitore di manifestazioni collaterali, si è presentato nella sue ultime edizioni con numerosi titoli in cartellone, in debutto assoluto o in prima nazionale, convegni, mostre ed incontri.

Inoltre la Fondazione, oltre a quella già attuata con il Mittelfest (Festival che si svolge a Cividale, in Friuli Venezia Giulia), nel 2013 ha realizzato due nuove convenzioni: quella con il Teatro Metastasio Stabile di Prato e quella con il Teatro Carlo Felice di Genova.

Sul piano dell'offerta, la programmazione 2013 ha visto un aumento del numero delle recite (n.133 rispetto alle n.113 del 2012) come pure un aumento del numero complessivo di manifestazioni/titoli (n.136 rispetto a n. 82 del 2012).

Il 2014 si presenta invece con una programmazione più contenuta, ma comunque in linea rispetto all'anno precedente, con n.121 recite e n.126 manifestazioni.

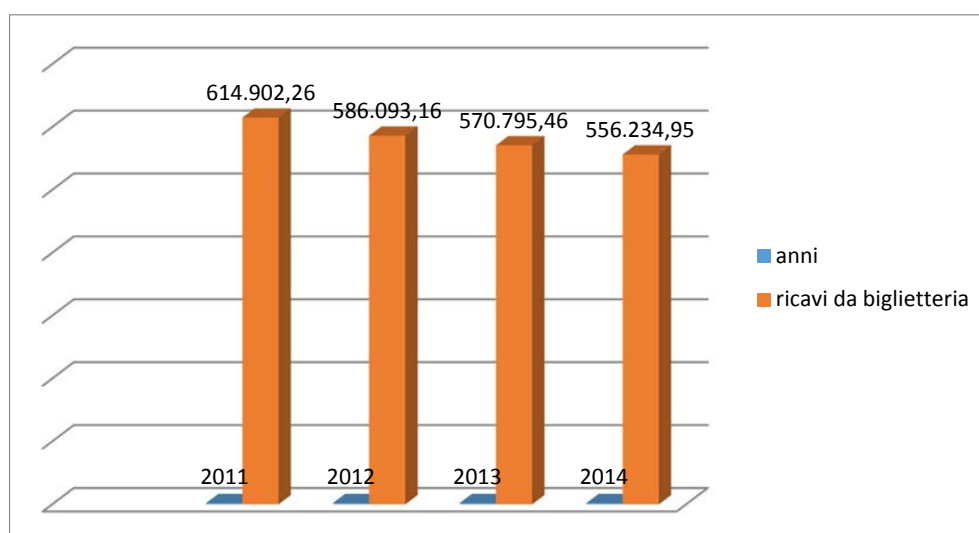
A questo risultato hanno contribuito le azioni di promozione secondo un piano organico e strutturato. Tra le principali misure adottate si segnalano: l'iniziativa della *Membership Card* che ha fidelizzato 821 clienti, in aumento rispetto all'edizione precedente, anno di lancio della promozione, con un incremento degli incassi in prelazione di circa il 26 per cento; il progetto "Un Palco a Teatro", pensato come prodotto promozionale per le aziende e i grandi clienti e legato all'acquisto di un abbonamento e la fruizione di uno spazio teatrale per pubbliche relazioni; le *Festival Card (Passport, Weekend e Daily)*, formule flessibili di abbonamento; l'offerta promozionale "Porta un Adulto a Teatro" con più di 1.000 adesioni di giovani e famiglie; l'operazione di *co-marketing* con gli alberghi e le strutture ricettive del territorio, che conta 57 aziende convenzionate a Spoleto e in Umbria.

Tra le principali iniziative del 2014, oltre all'implementazione di quelle dell'anno precedente, si segnalano: la *Golden Sunday Card*, che ha fidelizzato più di 1.500 clienti; inoltre, attraverso il progetto *Exclusive Experience*, sono state elaborate articolate proposte turistiche per viaggi individuali e gruppi. I prodotti sono stati promossi per mezzo di una piattaforma *web* direttamente collegata al sito istituzionale del Festival.

Particolare attenzione è stata rivolta alle azioni di coinvolgimento del pubblico ed in particolare degli spettatori più giovani: la Fondazione, infatti, con il sostegno della Regione Umbria, ha promosso la realizzazione di un corso di formazione per "Mediatori Teatrali" dal titolo "spazio pubblico".

I ricavi di biglietteria, che rappresentano le entrate proprie della Fondazione, al netto dell'Iva, ammontano nel 2013 a 570.795,46 euro, con una flessione del 3 per cento (pari a - 15.297,7 euro) rispetto al 2012 allorché ammontava a 586.093,16 euro. Nel 2014 scendono, sempre al netto dell'Iva a 556.234,96 euro con una nuova flessione del 3 per cento (pari a - 14.560,5 euro) rispetto al 2013. Dalla comparazione dei dati esposta nel grafico seguente, al netto dell'Iva, fra il 2011 e il 2014 si evidenzia un andamento in diminuzione degli incassi pari al 10 per cento.

Figura 1 - ricavi di biglietteria



La lettura dei dati riferiti agli incassi deve comunque tener conto di un processo già avviato nel 2012, durante il quale si è assistito ad un decremento nell'acquisto di biglietteria da parte di alcuni sponsor, in particolare Banca popolare di Spoleto e Cassa di risparmio di Spoleto.

Significativi i ricavi provenienti dal *fund raising*, attività di raccolta fondi seguita direttamente dalla Fondazione senza intermediari, che passano da 1.314.446,20 euro del 2012 a 1.567.760,45 euro del 2013 con un incremento del 19 per cento.

Invece il risultato della raccolta fondi per il 2014 vede, rispetto al precedente esercizio, una significativa diminuzione per 339.280,35 euro pari a circa - 22 per cento.

Il risultato dell'esercizio 2014 va inquadrato nell'ambito della gravissima crisi che ha coinvolto tutti gli attori dello scenario economico-imprenditoriale. Di conseguenza i *budget* e gli investimenti dedicati alla comunicazione e al *marketing*, da cui attingono principalmente le sponsorizzazioni, hanno subito nel 2014 rilevanti contrazioni.

La tabella seguente mostra l'andamento di tali ricavi.

Tabella 7 - *fund raising*

<b>FUND RAISING</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni al netto ricavi di biglietteria	1.155.473,28	1.203.214,80	1.370.176,40	1.074.014,01
di cui recuperi di spese e varie	-110.019,30	-233.768,60	-142.415,95	-115.533,91
Contributi Enti finanziari ed altri	561.191,00	345.000,00	340.000,00	270.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.606.644,98</b>	<b>1.314.446,20</b>	<b>1.567.760,45</b>	<b>1.228.480,10</b>

## 5 IL CONTENZIOSO

Il contenzioso della Fondazione, iniziato negli anni precedenti, continua ad esplicare i suoi effetti anche negli anni in esame.

- In particolare, un contenzioso riguardava la concessione in comodato di beni mobili ed immobili, ed è sfociato in due lodi arbitrali.

Il primo lodo arbitrale è stato pronunciato il 20 dicembre 2005 sul "capannone di scenotecnica": la Fondazione ha chiesto ed ottenuto il rilascio del capannone, a suo tempo ceduto all'Associazione in comodato; l'Associazione non ha impugnato, ma ha eseguito, dopo un giudizio di esecuzione, solo nel 2008.

Il secondo lodo è stato pronunciato l'8 giugno 2006 e si è concluso con la condanna dell'Associazione a restituire dei beni mobili avuti in comodato, oltre a pagare una penale; il lodo è stato impugnato dall'Associazione avanti alla Corte d'appello di Roma, che ne ha sospeso l'esecutività. Nell'udienza in data 13/02/2013 il giudizio si è concluso con la decisione che ha reso definitivo il lodo che ha accertato la proprietà dei beni mobili indicati nel contratto di comodato del 31/07/1997 nei limiti definiti dal lodo stesso. E' stato altresì accertato lo scioglimento del contratto di comodato citato e quindi la restituzione dei beni. Infine è stato ordinato all'Associazione di pagare una penale che al momento del lodo era stata quantificata in 678.000,00 euro mentre per ogni giorno successivo alla sottoscrizione del lodo (avvenuto in data 08/06/2006) è stata stabilita una penale di 1.000,00 euro giornaliera.

La Fondazione ha conferito incarico ad uno studio legale per le opportune azioni esecutive finalizzate al recupero delle somme dovute. Allo stato, tuttavia, ogni tentativo di esecuzione mobiliare e/o immobiliare espletato dalla Fondazione non ha conseguito esito positivo stante l'assenza di beni aggredibili di titolarità della Associazione Festival dei Due Mondi e/o del suo amministratore. La Fondazione ha comunque interesse a valutare la possibilità di avviare azioni esecutive anche all'estero per ottenere il pagamento di quanto dovuto dalla Associazione Festival dei Due Mondi.

- Risulta in atto, inoltre, un contenzioso con una società incaricata dalla Fondazione in materia di sponsorizzazione, la cui udienza si è tenuta il 12/11/2013.

In particolare, la società ha convenuto in giudizio la Fondazione Festival lamentando il recesso unilaterale della Fondazione stessa da un contratto di prestazione di servizi (ovvero di appalto di servizi) stipulato con la società e chiedendone la condanna al pagamento di somme - a titolo di

rimborso spese, compenso per i lavori eseguiti, mancato guadagno e danno all'immagine - per un totale di oltre 540.000,00 euro, oltre interessi e rivalutazione monetaria. La società ha chiesto, altresì, l'accertamento del suo diritto ad essere manlevata dalla Fondazione rispetto a qualsiasi domanda di risarcimento dei danni - e comunque di corresponsione di indennizzi - eventualmente richiesti dagli sponsor, dalle ditte e dagli Enti contattati dalla stessa società.

La Fondazione si è costituita in giudizio contestando integralmente le domande avanzate dalla parte attrice e chiedendone l'integrale rigetto in quanto totalmente infondate in fatto ed in diritto. In particolare, la Fondazione ha evidenziato come nessun contratto sia stato mai sottoscritto con tale società escludendo, altresì, qualsivoglia responsabilità propria, anche in termini meramente precontrattuali, della Fondazione nella gestione delle trattative con la medesima società, non confluite nella sottoscrizione di alcun contratto.

Allo stato, la causa è stata trattenuta in decisione e si è in attesa della pubblicazione della sentenza di primo grado.

- Il Tribunale ha respinto la domanda di un avvocato che era rivolta ad ottenere la condanna della Fondazione al pagamento di 34.580,48 euro per attività professionale.

Il giudizio è stato definito in data 16/09/2012 con sentenza del Tribunale di Roma. Avverso tale sentenza è stato proposto appello attualmente pendente e relativamente al quale è stato conferito incarico ad uno studio legale.

Il costo rilevato nel bilancio 2014 per spese legali è stato pari ad 5.265,00 euro.

- Due consiglieri del Comune di Spoleto hanno proposto ricorso al TAR Umbria avverso una serie di provvedimenti di diniego all'accesso agli atti della Fondazione.

La Fondazione ha negato l'accesso agli atti richiesto affermando di non essere destinataria delle previsioni in materia di accesso agli atti di cui agli art. 42 e ss. del TUEL e contestando, in ogni caso, l'ammissibilità delle predette richieste di accesso (anche ai sensi della legge 241/90).

Il giudizio è stato definito con sentenza n. 546/2013 con la quale il TAR Umbria ha rigettato il ricorso proposto dai consiglieri.

Per il predetto contenzioso, il costo rilevato in bilancio 2013 per spese legali è stato pari ad 6.240,00 euro

- Infine nel mese di novembre 2012, la Fondazione ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensiva, dell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, terzo comma, L. 31 dicembre 2009 n. 196, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28 settembre 2012, nella parte in

cui vi include anche la Fondazione nonché di ogni atto presupposto, conseguenziale e/o comunque connesso.

Il giudizio è stato definito dal TAR Lazio con sentenza n. 5950/2013, che ha rigettato il ricorso proposto dalla Fondazione compensando le spese legali. La Fondazione non ha ritenuto di procedere in appello al Consiglio di Stato avverso la predetta sentenza. Per il predetto contenzioso, il costo per spese legali rilevato in bilancio 2013 è stato pari a 5.200,00 euro.

## **6 I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE**

### **6.1 Il bilancio e l'ordinamento contabile**

Nel biennio in esame il bilancio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2014 risulta, altresì, corredato da alcuni allegati, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, di attuazione degli artt. 16 e 17 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, per l'armonizzazione dei documenti contabili delle amministrazioni in contabilità civilistica con gli omologhi documenti di bilancio della contabilità finanziaria.

In particolare, risultano allegati il conto consuntivo in termini di cassa, secondo lo schema di cui all'allegato 2 del citato D.M. 27 marzo 2013, ed il rapporto sui risultati di bilancio (art. 5, comma 3, lett. b), mentre risulta redatto, ma inserito nella nota integrativa, il rendiconto finanziario.

## 6.2 Il conto economico

Il prospetto che segue espone i dati del conto economico relativo agli anni in esame, posti a confronto con il 2012

Tabella 8 - conto economico

	CONTO ECONOMICO	2012	2013	2014
<b>A.</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.960.945</b>	<b>5.251.489</b>	<b>4.947.575</b>
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	1.637.210	5.251.489	4.820.947
4	Incremento delle immobilizzazioni	152.098	0	126.628
5	Altri ricavi e proventi**	3.171.637	0	0
<b>B.</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.894.548</b>	<b>5.204.149</b>	<b>5.007.988</b>
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	187.831	47.591	33.987
7	Per servizi***	3.420.806	3.503.507	3.016.815
8	Per godimento di beni di terzi	342.913	416.290	550.002
9	Per il personale	824.659	1.109.195	1.267.783
10	Ammortamenti e svalutazioni	59.576	60.782	88.141
14	Oneri diversi di gestione	58.763	66.784	51.260
	<b>DIFFERENZA (A-B) (risultato operativo)</b>	<b>66.397</b>	<b>47.340</b>	<b>-60.413</b>
<b>C.</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-27.089</b>	<b>2.160</b>	<b>-12.316</b>
16	Altri proventi finanziari	20.188	17.673	16.483
17	Interessi e altri oneri finanziari da banche e da altri	-46.923	-15.426	-28.257
17-bis	Utili (o perdite) su cambi	-354	-87	-542
<b>D.</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E.</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-2</b>	<b>-5.469</b>	<b>41.440</b>
20	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	0	1.142	45.145,00
21	Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	-2	6.611	3.705,00
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>39.306</b>	<b>44.031</b>	<b>-31.289</b>
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.470	36.927	39.618
<b>23</b>	<b>Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>2.836</b>	<b>7.104</b>	<b>-70.907</b>

\* Comprendono contributi Stato, sponsorizzazioni, ricavi per la vendita biglietti e varie (*fund raising*).

\*\* Comprendono contributi Stato solo per il 2012.

\*\*\* Sono compresi i costi per la produzione artistica (compresi compensi per Dir. Amm., Dir. Artistico e Coll. Revis.) e i costi di funzionamento della Fondazione.

Rispetto ai dati economici dell'esercizio 2012 si registra, nel 2013, un incremento sia del valore della produzione (+ 290.544 euro) che dei costi della produzione (+ 309.601 euro). Ne deriva un avanzo d'esercizio pari ad 7.104 euro che ridetermina, aumentandola, la consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre 2013 in 1.020.606 euro.

I ricavi complessivi nel 2013 non si compongono più, come il 2012, della voce "incremento immobilizzazioni" (riferito alle scritture di rettifica) che riguarda i costi interni sostenuti per realizzare una scenografia particolare e che hanno trovato appostazione, unitamente ad altri costi, nell'attivo di bilancio nella posta "attrezzature".

Nonostante la mancanza di tali voci il valore della produzione 2013 evidenzia una crescita di circa il 6 per cento rispetto al 2012 (da 4.960.945 euro a 5.251.489).

Nel 2014 invece rispetto ai dati economici dell'esercizio 2013, si rileva un decremento sia del valore della produzione (-303.914 euro) che dei costi della produzione (-196.161 euro). La differenza tra le suddette voci produce un risultato operativo negativo di 60.413 euro da cui, detratti gli oneri finanziari, sommati i proventi straordinari e detratte le imposte, consegue un deficit d'esercizio pari a 70.907 euro che ridetermina, diminuendola, la consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre 2014 in 949.700 euro. Di seguito si fornisce un prospetto relativo all'andamento dei ricavi nel triennio, che evidenzia l'incremento di circa il 9 per cento fra i ricavi del 2013 rispetto al 2012, dovuto principalmente ai contributi pubblici<sup>2</sup> ed al successivo decremento nel 2014 (- 7 per cento) dovuto in particolare al calo dei contributi da parte di soggetti pubblici diversi dallo Stato e delle banche e dalla diminuzione della voce "altri ricavi" (in sostanza la raccolta fondi presso privati).

**Tabella 9 - ricavi e proventi**

<b>RICAVI E PROVENTI</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Δ2014/2013</b>	<b>% 2014/2013</b>
Ricavi Biglietteria	586.093	570.795,46	556.234,95	-14.561,26	-3
Altri Ricavi (al netto degli incrementi delle imm.ni per lav.ni interne)	1.051.117	1.370.176,40	1.074.014,01	-296.748,39	-22
Contributi dello Stato	2.494.294	2.683.017,02	2.650.698,29	-32.318,73	-1
Contributi Enti locali	325.000	287.500,00	270.000,00	-17.500,00	-6
Contributi Enti finanziari ed altri	345.000	340.000,00	270.000,00	-70.000,00	-21
Proventi finanziari e utili su cambi	20.188	17.673,00	16.483,18	-1.189,82	-7
Proventi straordinari	3.744	1.142,00	45.144,92	44.002,92	n.a.
<b>totale</b>	<b>4.829.225</b>	<b>5.270.303,88</b>	<b>4.882.575,35</b>	<b>-387.728,35</b>	<b>-7</b>

<sup>2</sup> Il 2013 è il primo esercizio interessato dalla legge 238/2012 che ha disposto l'assegnazione a partire dal 2013 di un contributo annuo di euro 1.000.000

Si evince inoltre che le risorse finanziarie della Fondazione, nel biennio, come per gli anni passati, provengono per il 33 per cento circa dall'attività caratteristica (biglietteria, sponsor, recuperi spese e altro), per il 6 per cento circa da finanziamenti di enti ed istituzioni private e per il 60 per cento circa da contributi pubblici.

I costi complessivi aumentano passando da 4.894.548 euro nel 2012 a 5.204.149 euro nel 2013 a causa in particolare dell'aumento dei costi per il personale che passa da 824.659 euro a 1.109.195 euro (+281.582 euro). Al riguardo, tuttavia, dalla relazione dell'organo interno di controllo si evince che i costi per servizi nel 2013 risultano depurati delle ex posizioni co.co.pro (198.200 euro) ed i costi del personale relativi alla produzione artistica risultano diminuiti di 129.617,61 euro.

Nel 2014, nonostante una lieve diminuzione dei costi complessivi rispetto al 2013, si rileva ancora un aumento dei costi di personale (+158.588 euro). Tale aumento, secondo la Fondazione, non afferisce al personale a tempo indeterminato ma riguarda il personale a tempo determinato che "varia a seconda dell'entità, della tipologia e delle specifiche caratteristiche delle attività svolte e non può seguire un andamento regolare risentendo di molteplici variabili". In merito, si ritiene necessario invitare a porre particolare attenzione sulla correttezza e legittimità del ricorso ai contratti di lavoro a tempo determinato.

I costi della manifestazione (diretti e indiretti) sono stati pari a 3,6 ml nel 2014 con una riduzione del 10 per cento rispetto all'esercizio precedente (3,8 ml); anche i costi di funzionamento scendono rispetto all'esercizio 2013 passando da 249.728,61 euro a 225.108,13 euro.

Fra le spese di funzionamento, comprese nei costi per servizi, rilevano negli anni d'interesse, le spese per servizi legali (34.320 euro nel 2012, 30.888 euro nel 2013 e 36.153 euro nel 2014), le spese per utenze, in particolare la telefonia, (28.258 euro nel 2012, 22.565 euro nel 2013 e 16.202 euro nel 2014) e le spese per commissioni bancarie (17.141 euro nel 2012, 16.274 euro nel 2013 e 19.289 euro nel 2014).

Permane negli anni d'interesse, della medesima entità, il divario fra i costi totali, che si attestavano nel 2012 sui 5 milioni circa, ed i ricavi dell'attività caratteristica (i ricavi cioè epurati della contribuzione pubblica), che si attestavano circa su 1,7 milioni.

In linea con quanto evidenziato dal Collegio dei Revisori e dal Mef, si richiama l'attenzione sulle disposizioni relative al contenimento di talune tipologie di spesa riepilogate, da ultimo, nella circolare del Ministero Economia e Finanze, Ragioneria generale dello Stato, n. 8 del 2 febbraio 2015.

La Fondazione infatti in quanto ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è destinataria della normativa di contenimento e risulta in linea con i versamenti allo Stato dei risparmi conseguiti, salvo alcune voci, per le quali ha chiesto comunque il parere del Mef.

Gli oneri diversi di gestione, che si riferiscono ad imposte e tasse deducibili, sopravvenienze passive di natura ordinaria e accantonamenti per norme di riduzione della spesa, nel 2012 ammontano a 58.763 euro e nel 2013 subiscono un aumento in valore assoluto di 8.021 euro (66.784 euro), mentre nel 2014 scendono nuovamente a 51.260 euro.

Gli oneri finanziari, pari 46.923 euro nel 2012 subiscono un rilevante decremento attestandosi a 15.426 euro nel 2013, ma poi risalgono a 28.257 nel 2014. Tali oneri sono riferiti alle anticipazioni bancarie attivate a valere sui contributi di fonte pubblica- per la cui erogazione l'ente lamenta ritardi- al fine di ottenere liquidità per la gestione del Festival.

Infine, si prende atto che i proventi straordinari evidenziano nel 2014 sopravvenienze afferenti al recupero delle somme erogate al Direttore artistico nell'esercizio 2013 (23.400 euro), alle rettifiche del costo stimato nel precedente esercizio per il collegio dei revisori a seguito dell'adozione del decreto interministeriale del 16 giugno 2014 (4.831 euro), ad altre rettifiche di costi di esercizi precedenti (16.784 euro) nonché ai proventi da esercizi precedenti (130 euro).

### 6.3 Lo stato patrimoniale

Alla chiusura dell'esercizio 2013 il risultato finale del patrimonio netto è stato accertato in 1.020.606 euro registrandosi un aumento di circa l'1 per cento rispetto al 2012 (1.013.502 euro) in conseguenza del risultato di esercizio positivo.

Nel 2014 invece il patrimonio netto, che ammonta a 949.700 euro, per effetto del disavanzo di esercizio, registra una considerevole diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-7 per cento).

Si può notare che le immobilizzazioni materiali aumentano da 930.537 euro (2013) ad 1.160.559 (2014) e che fra le immobilizzazioni finanziarie sono ricompresi sia partecipazioni in società controllate o collegate - per un importo pari a 52.011 euro che non ha subito modifiche nell'ultimo triennio - sia titoli acquisiti anteriormente al periodo in esame e mantenuti in deposito presso due istituti bancari locali.

La voce "attivo circolante" nel 2013 (2.105.723 euro) è costituito, principalmente dai "crediti" per 1.498.727 euro (+626.355 euro rispetto al 2012) e dalle disponibilità liquide pari ad 606.996 euro, in linea con il 2012.

Nel 2014 si rileva ancora un aumento della voce "crediti" (1.678.747 euro) mentre le disponibilità liquide (32.830 euro) sono notevolmente ridotte rispetto all'esercizio precedente (- 574.166 euro).

Sotto l'aspetto finanziario, come già riferito nel precedente referto, si evidenzia che l'ente ha attivato, seppure in misura minore, linee di credito con istituti bancari esigibili dalla Banca entro l'esercizio successivo a valere sui successivi finanziamenti contributivi (826.202 euro nel 2012, 775.578 euro nel 2013 e 640.855 euro nel 2014).

Si richiama l'attenzione dell'ente sulla necessità di un'attenta programmazione della spesa, al fine di limitare gli oneri conseguenti al ricorso a dette anticipazioni bancarie, pur prendendo atto delle difficoltà inerenti alla tempistica della erogazione dei fondi pubblici. Il costo per interessi passivi si sostanzia infatti in 46.802 euro nel 2012; in 15.426 euro nel 2013 e 28.257 euro nel 2014.

Nel complesso comunque l'ammontare dei "debiti" nel 2013 (2.561.146 euro) risulta aumentato rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente (+ 566.630 euro); dall'analisi della loro composizione, tra le altre voci, si rilevano cospicui "debiti verso fornitori" (1.362.531 euro) e "debiti verso banche" (775.578 euro) i quali ultimi, tuttavia, risultano diminuiti rispetto al precedente esercizio. Nel 2014 invece l'ammontare dei debiti ha un decremento del 4 per cento.

Tabella - 10 stato patrimoniale

	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2012	2013	2014
<b>B.</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>8.814</b>	<b>9.928</b>	<b>6.291</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento	566	343	229
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	920	460	0
7	Altre	7.328	9.125	6.062
<b>II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>921.405</b>	<b>930.537</b>	<b>1.160.559</b>
1	Terreni e fabbricati	477.978	477.979	477.979
2	Impianti e macchinario	50.230	43.947	37.665
3	Attrezzature industriali e commerciali	351.436	371.783	602.672
4	Altri beni	41.761	36.828	42.243
<b>III</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>563.804</b>	<b>563.804</b>	<b>563.804</b>
1	Partecipazioni	52.011	52.011	52.011
3	Altri titoli	511.793	511.793	511.793
	Totale immobilizzazioni	<b>1.494.023</b>	<b>1.504.269</b>	<b>1.730.654</b>
<b>C.</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
II	Crediti	872.372	1.498.727	1.678.747
IV	Disponibilità liquide	661.014	606.996	32.830
	Totale attivo circolante	<b>1.533.386</b>	<b>2.105.723</b>	<b>1.711.577</b>
<b>D.</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>			
	Ratei e risconti attivi	2.266	2.600	3.135
	Totale ratei e risconti	<b>2.266</b>	<b>2.600</b>	<b>3.135</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.029.675</b>	<b>3.612.592</b>	<b>3.445.366</b>

	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2012	2013	2014
<b>A.</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	936.078	936.078	936.078
V	Riserva statutaria	228.229	228.229	228.229
VII	Altre riserve (compresi arrotond.)	10.763	10.763	10.764
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-164.404	-161.568	-154.464
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	2.836	7.104	-70.907
	Totale patrimonio netto	<b>1.013.502</b>	<b>1.020.606</b>	<b>949.700</b>
<b>B.</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	-	-	-
<b>C.</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>21.657</b>	<b>30.840</b>	<b>37.120</b>
<b>D.</b>	<b>DEBITI</b>			
4	debiti verso banche	826.202	775.578	640.855
7	debiti verso fornitori	857.292	1.362.531	1.451.926
12	debiti tributari	23.650	60.629	52.552
13	debiti verso istituti previdenziali	7.630	12.390	12.796
14	altri debiti	279.742	350.018	300.417
	Totale debiti	<b>1.994.516</b>	<b>2.561.146</b>	<b>2.458.546</b>
<b>E.</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>	0	0	0
	Totale	0	0	0
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.029.675</b>	<b>3.612.592</b>	<b>3.445.366</b>

Al fine di analizzare le variazioni tra il capitale circolante e le passività correnti, lo schema seguente sintetizza lo stato patrimoniale 2012/2014 per indicare le fonti e gli impieghi:

Tabella 11 - impieghi e fonti

<b>IMPIEGHI</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>FONTI</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Capitale circolante*	1.535.652	2.108.323	1.714.712	Passività correnti**	1.994.516	2.561.146	2.458.546
Immobilizzazioni	1.494.023	1.504.269	1.730.654	Passività a medio/lungo termine	21.657	30.840	37.120
				Capitale proprio (patr.netto)	1.013.502	1.020.606	949.700
<b>totale</b>	<b>3.029.675</b>	<b>3.612.592</b>	<b>3.445.366</b>	<b>totale</b>	<b>3.029.675</b>	<b>3.612.592</b>	<b>3.445.366</b>
<b>capitale circolante netto</b>	<b>-458.864</b>	<b>-452.823</b>	<b>-743.834</b>				
<b>indice di liquidità</b>	<b>77%</b>	<b>82%</b>	<b>70%</b>				

\* attivo circolante+ ratei e risconti attivi

\*\* debiti + ratei e risconti passivi

Da quanto sopra emerge che il capitale circolante netto (attivo circolante - passività correnti) è negativo, con un indice di liquidità (attivo circolante/passività correnti) del 77 per cento nel 2012, dell'82 per cento nel 2013 e del 70 per cento nel 2014. Questi indici evidenziano la difficoltà a far fronte alle passività correnti e quindi una critica situazione di liquidità, in particolar modo nell'esercizio 2014.

## 6.4 La gestione finanziaria

Le entrate della Fondazione sono costituite da contributi e rendite patrimoniali. Il contributo dello Stato, che, nonostante la contrazione, ha rappresentato anche negli anni in esame circa l'80 per cento delle entrate, è finalizzato all'organizzazione del Festival.

Tale contributo si colloca nel FUS (Fondo Unico per lo spettacolo) e ad esso negli anni si sono aggiunte altre risorse di carattere straordinario ad integrazione degli stanziamenti ordinari, fra le quali ad esempio quelle disposte dalla legge 238/2012<sup>3</sup>. La Fondazione inoltre è sostenuta economicamente anche dalla Regione e da enti locali, oltre che da privati e banche.

Si riporta, con maggior dettaglio e con i relativi importi, l'elenco dei soggetti finanziatori, per gli anni in esame, in raffronto con il 2012.

Tabella 12 - contributi pubblici e privati

Contributo Stato	2012	2013	2014	% 2014-2013
Mibact Contributo l. 418/91	682.122	590.410	639.032	8
Mibact Contributo l.238/2012	700.000	1.000.000	1.000.000	0
Mibact Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS musica+teatro)	1.110.036	990.000	1.010.000	2
Contributo straordinario Mibact (spese vigilanza antincendio)	2.136	2.607	1.666	-36
Contributo straordinario Mibact per mostra "sconfinamenti"	0	100.000	0	-100
	<b>2.494.294</b>	<b>2.683.017</b>	<b>2.650.698</b>	<b>-1</b>
<b>Contributi enti locali</b>				
Regione Umbria	100.000	70.000	70.000	0
altri Regione Umbria	30.000	37.500	10.000	-73
Comune di Spoleto	165.000	145.000	160.000	10
Camera di commercio di Perugia (Recesso il 12/12/2014)	30.000	35.000	30.000	-14
	<b>325.000</b>	<b>287.500</b>	<b>270.000</b>	<b>-6</b>
<b>Contributi di altri soggetti</b>				
Fondazione Carispo	100.000	240.000	150.000	-38
Banca Intesa-San Paolo	145.000	0	0	n.s
Fondazione Generali	0	0	20.000	n.s
Fondazione Sigma -Tau	0	0	0	n.s
Privati *	0	0	*	n.s
Banca popolare di Spoleto	100.000	100.000	100.000	0
	<b>345.000</b>	<b>340.000</b>	<b>270.000</b>	<b>-21</b>
<b>Totale</b>	<b>3.164.294</b>	<b>3.210.517</b>	<b>3.190.698</b>	<b>-1</b>
*Nel 2014 è stata comunque effettuata un'erogazione liberale straordinaria " Mecenati del Festival" per 129.999				

<sup>3</sup> La società Arcus spa che negli anni passati aveva contribuito direttamente al sostegno della fondazione è stata incorporata nella società ALES spa del Mibact a marzo 2016.

Si rileva un aumento dei contributi statali versati alla Fondazione nel 2013 rispetto al 2012 (+4 per cento) ed una dipendenza dallo Stato, che si attesta sull'80 per cento rispetto al totale dei contributi. Nel 2013 risulta però diminuito il contributo degli enti territoriali rispetto al 2012 di circa il 12 per cento.

Anche nel 2014 lo Stato si conferma il principale sostenitore con un lieve decremento dell'1 per cento dei contributi, attribuibile ad un contributo straordinario del Mibact presente solo nel 2013 e si assiste ad un decremento del 6 per cento del contributo degli enti territoriali (fra l'altro la Camera di commercio di Perugia ha esercitato il diritto di recesso da socio nel dicembre 2014).

Stabile appare il contributo, per il biennio, della banca socia della Fondazione (Banca popolare di Spoleto), mentre si rileva una sostanziale diminuzione (- 21 per cento) nel 2014 del contributo versato da altri soggetti, rispetto al 2013. Se si considera però un'erogazione liberale straordinaria di circa 130.000,00 euro legata all'iniziativa "I Mecenati del Festival" intervenuta nel 2014, l'apporto privato sarebbe da considerare in positivo.

In merito si ritiene apprezzabile l'impegno della Fondazione per la cura e la gestione degli eventi artistici a fronte della tendenziale diminuzione dell'apporto economico (soprattutto pubblico degli enti territoriali e da parte di altri soggetti) e della difficile congiuntura economica.